



Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche Struttura ausiliaria

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Coordinamento attività dipartimentali

Declaratoria della P.O.:

- cura dei procedimenti e dell'attività tecnica e/o amministrativa connessa all'esercizio delle funzioni del Dirigente generale del Dipartimento;
- predisposizione di disposizioni per l'attuazione di obiettivi, programmi, priorità e progetti da affidare alla gestione dei dirigenti;
- supporto alla verifica dell'andamento della gestione con riferimento agli indirizzi politici;
- raccordo con i Dipartimenti regionali per il conseguimento degli obiettivi di governo;
- responsabilità dei procedimenti amministrativi inerenti a provvedimenti del Dipartimento assunti personalmente dal dirigente generale nell'esercizio dei relativi poteri di spesa;
- coordinamento e cura dei procedimenti connessi all'esercizio di verifiche e controlli sull'attività dipartimentale in relazione al ciclo della Performance;

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<p>A) Responsabilità da assumere</p> <p>Svolge le funzioni inerenti l'U.O. n. 1 e supporta il Dirigente Generale nei procedimenti finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none">• attività tecnica e/o amministrativa connessa all'esercizio delle funzioni del Dirigente generale del Dipartimento;• predisposizione di disposizioni per l'attuazione di obiettivi, programmi, priorità e progetti da affidare alla gestione dei dirigenti;• supporto alla verifica dell'andamento della gestione con riferimento agli indirizzi politici;• raccordo con i Dipartimenti regionali per il conseguimento degli obiettivi di governo;• cura dei procedimenti amministrativi inerenti a provvedimenti del Dipartimento assunti personalmente dal dirigente generale nell'esercizio dei relativi poteri di spesa. <p>Responsabilità dei procedimenti connessi all'esercizio di verifiche e controlli sull'attività dipartimentale in relazione al ciclo della Performance al fine di garantire il tempestivo rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente</p>	20

<p>B) Autonomia decisionale In riferimento alle responsabilità da assumere di cui al punto A), il titolare di p.o. ha un elevato grado di autonomia decisionale relativa all'ambito riconosciuto al profilo di funzionario dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente, anche al fine di poter proporre al Dirigente soluzioni connesse ai compiti affidati che possano rappresentare, in particolare, soluzioni alle problematiche complesse preliminari all'adozione di provvedimenti coerenti con il conseguimento degli obiettivi del Dipartimento.</p>	15
<p>C) Complessità decisionale L'attività connessa all'espletamento dei procedimenti rientranti nelle responsabilità da assumere, oltre a richiedere una costante attività di studio della normativa di riferimento e analisi delle problematiche, comporta una complessità decisionale elevata anche in termini propositivi e di problem solving, attese le ricadute sull'intera Amministrazione in caso di inadempimenti.</p>	20
<p>D) Professionalità specifica correlata al ruolo: L'evoluzione normativa negli ambiti di riferimento richiede un elevato grado di conoscenza tecnico/gestionale, di flessibilità e adattabilità, da rafforzare costantemente con aggiornamenti mirati.</p>	15
<p>E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite è elevata poiché il titolare di p.o., per funzioni assegnate, svolge prevalentemente attività di coordinamento, sia a livello dipartimentale interno che infradipartimentale con gli altri Dipartimenti, nonché mantiene relazioni con soggetti esterni all'amministrazione regionale. Lo svolgimento delle attività assegnate richiede, pertanto, importante capacità relazionale, nonché attenzione e monitoraggio delle attività in capo ai soggetti con i quali si deve interloquire.</p>	20
<p>F) Rilevanza delle funzioni delegate (attribuzione del potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna)</p>	Non applicabile

PUNTEGGIO complessivo: 90/100

IL DIRIGENTE



Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche Struttura ausiliaria

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Coordinamento Strategia per la Transizione Digitale

Declaratoria della P.O.:

- coordinamento delle attività inerenti la predisposizione delle linee guida strategiche regionali in tema di trasformazione digitale e modernizzazione regionale e territoriale attraverso le tecnologie digitali;
- coordinamento dei programmi e progetti finalizzati allo sviluppo, alla diffusione e all'attuazione della strategia regionale per l'Agenda digitale e l'e-government, a valere su fonti di finanziamento comunitarie, nazionali, regionali e PNRR;
- coordinamento delle attività di attuazione del programma di Governo per la promozione della trasformazione digitale complessiva del territorio regionale;

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) Responsabilità da assumere Svolge le funzioni inerenti l'U.O. n. 2 ed in particolare: <ul style="list-style-type: none">• coordinamento delle attività inerenti la predisposizione delle linee guida strategiche regionali in tema di trasformazione digitale e modernizzazione regionale e territoriale attraverso le tecnologie digitali;• coordinamento dei programmi e progetti finalizzati allo sviluppo, alla diffusione e all'attuazione della strategia regionale per l'Agenda digitale e l'e-government, a valere su fonti di finanziamento comunitarie, nazionali, regionali e PNRR;• coordinamento delle attività di attuazione del programma di Governo per la promozione della trasformazione digitale complessiva del territorio regionale;	20
B) Autonomia decisionale In riferimento alle responsabilità da assumere di cui al punto A), il titolare di p.o. ha un grado di autonomia decisionale commisurato all'ambito riconosciuto al profilo di funzionario dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.	10

<p>C) Complessità decisionale L'attività connessa all'espletamento dei procedimenti rientranti nelle responsabilità da assumere, oltre a richiedere una costante attività di studio della normativa di riferimento e analisi delle problematiche, comporta una complessità decisionale elevata anche in termini propositivi e di problem solving, attese le ricadute sull'intera Amministrazione.</p>	<p>20</p>
<p>D) Professionalità specifica correlata al ruolo: L'evoluzione normativa in diversificati ambiti di riferimento richiede un elevato grado di conoscenza giuridica e tecnico/gestionale, di flessibilità e adattabilità, da rafforzare costantemente con aggiornamenti mirati.</p>	<p>20</p>
<p>E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite è elevata poiché il titolare di p.o., per funzioni assegnate, svolge prevalentemente attività di coordinamento, sia a livello dipartimentale interno che infradipartimentale con gli altri Dipartimenti e con gli Assessorati, nonché mantiene relazioni con soggetti esterni all'amministrazione regionale. Lo svolgimento delle attività assegnate richiede, pertanto, importante capacità relazionale, nonché attenzione e monitoraggio delle attività in capo ai soggetti con i quali si deve interloquire.</p>	<p>20</p>
<p>F) Rilevanza delle funzioni delegate (attribuzione del potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna)</p>	<p>Non applicabile</p>

PUNTEGGIO complessivo: 90/100

IL DIRIGENTE



Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche
Struttura ausiliaria

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI
ORGANIZZATIVE

Coordinamento e supporto alle attività del RTD

Declaratoria della P.O.:

- cura degli adempimenti di competenza del Responsabile per la Transizione Digitale;
- coordinamento dei programmi a valere su fonti di finanziamento comunitarie, nazionali, regionali e PNRR;
- coordinamento delle attività di definizione di piani e programmi per l'evoluzione dei sistemi informatici regionali;
- partecipazione alle attività di Coordinamento Interregionale e tavoli istituzionali sulla transizione digitale;
- organizzazione di gruppi di lavoro interni.

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<p>A) Responsabilità da assumere Svolge le funzioni inerenti l'U.O. n. 2 ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• coordinamento dei programmi a valere su fonti di finanziamento comunitarie, nazionali, regionali e PNRR;• coordinamento delle attività di attuazione del programma di Governo per la promozione della trasformazione digitale complessiva del territorio regionale;• cura degli adempimenti di competenza del Responsabile per la Transizione Digitale;• coordinamento delle attività di definizione di piani e programmi per l'evoluzione dei sistemi informatici regionali;• partecipazione alle attività di Coordinamento Interregionale e tavoli istituzionali sulla transizione digitale;• organizzazione di gruppi di lavoro interni.	20

<p>B) Autonomia decisionale In riferimento alle responsabilità da assumere di cui al punto A), il titolare di p.o. ha un grado di autonomia decisionale commisurato all'ambito riconosciuto al profilo di funzionario dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.</p>	15
<p>C) Complessità decisionale L'attività connessa all'espletamento dei procedimenti rientranti nelle responsabilità da assumere, oltre a richiedere una costante attività di studio della normativa di riferimento e analisi delle problematiche, comporta una complessità decisionale elevata anche in termini propositivi e di problem solving.</p>	20
<p>D) Professionalità specifica correlata al ruolo: L'evoluzione normativa in diversificati ambiti di riferimento richiede un elevato grado di conoscenza giuridica, da rafforzare costantemente con aggiornamenti mirati.</p>	20
<p>E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite è elevata poiché il titolare di p.o., per funzioni assegnate, svolge attività di coordinamento dipartimentale e mantiene relazioni con l'avvocatura regionale, nonché con gli altri Dipartimenti in caso di competenze condivise nella difesa dell'Ente. Lo svolgimento delle attività assegnate richiede, pertanto, importante capacità relazionale, nonché attenzione e monitoraggio delle attività in capo ai soggetti con i quali si deve interloquire.</p>	15
<p>F) Rilevanza delle funzioni delegate (attribuzione del potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna)</p>	Non applicabile

PUNTEGGIO complessivo: 90/100

IL DIRIGENTE